



CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024

RISULTATI RAGGIUNTI

Approvata dal CdA del
14/04/2025



Indice

1. Premessa.....	pag.3
2. Contenuti della Relazione annuale sulla performance.....	pag.4
3. Analisi del contesto e delle risorse.....	pag.5
3.1 Analisi del contesto.....	pag.5
3.2 Analisi delle risorse.....	pag.6
4. I principali valori di bilancio	pag.7
5. Misurazione e valutazione della performance organizzativa.....	pag.10



1. Premessa

La Relazione annuale sulla performance persegue le seguenti finalità:

- la Relazione è uno *strumento di miglioramento gestionale* grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della *performance*¹. In questo senso, l'anticipazione dei termini per la predisposizione del documento è particolarmente utile a favorire una maggiore efficacia dell'attività di programmazione in quanto una bozza della Relazione potrebbe essere già disponibile prima dell'approvazione del nuovo Piano della *performance* (prevista entro il 31 gennaio);
- la Relazione è uno *strumento di accountability* attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati. In questa prospettiva, nella predisposizione della Relazione devono essere privilegiate la sinteticità, la chiarezza espositiva, la comprensibilità, anche facendo ampio ricorso a rappresentazioni grafiche e tabellari dei risultati per favorire una maggiore leggibilità delle informazioni.

Per quanto concerne la tempistica di adozione della Relazione, a seguito della modifica all'articolo 10 del d.lgs. n. 150/2009 operata dal d.lgs. 74/2017, entro il 30 giugno di ogni anno le amministrazioni pubblicano, sul proprio sito istituzionale, la Relazione annuale sulla *performance*, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV.

Il processo che termina con la pubblicazione entro il 30 giugno della Relazione validata, vede coinvolti:

- l'amministrazione, che cura la predisposizione del documento avvalendosi delle risultanze dei sistemi di misurazione e degli esiti delle valutazioni effettuate dai soggetti competenti;
- l'organo di indirizzo politico amministrativo, che approva la Relazione, verificando il conseguimento degli obiettivi specifici nonché la corretta rappresentazione di eventuali criticità emerse nel corso dell'anno di riferimento e per le quali l'OIV ha ritenuto opportuno procedere alle segnalazioni di cui all'articolo 6 del d.lgs. 150/2009;
- l'OIV, che misura e valuta la *performance* organizzativa complessiva e valida la Relazione, garantendo in tal modo la correttezza, dal punto di vista metodologico, del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione, nonché la ragionevolezza della relativa tempistica (art. 14 c. 4 lett. c) d.lgs. 150/2009). Attualmente l'Asips è sprovvista di OIV e, secondo le indicazioni ANAC, i compiti dello stesso possono essere coperti dal Legale Rappresentante.



2. Contenuti della Relazione annuale sulla performance

La Relazione annuale sulla performance rappresenta il documento attraverso il quale l'ASIPS – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta- illustra agli attori interni all'amministrazione e agli stakeholder più in generale, i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della Performance dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

Particolare attenzione, inoltre, viene dedicata al monitoraggio dello stato di avanzamento degli impatti attesi associati agli obiettivi specifici triennali nella prospettiva della creazione di valore, ovvero del miglioramento del livello di benessere degli utenti e stakeholder di riferimento tenendo conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili.

Nella Relazione sono riportati unicamente i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi organizzativi inseriti nel Piano delle performance non essendo previsti obiettivi individuali del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi organizzativi oggetto della programmazione annuale.

Tuttavia, come indicato nelle LG 1/2017, le aree di attività non inserite nel Piano (e quindi neanche nella Relazione) sono, in ogni caso, oggetto di controllo: per tutti gli obiettivi organizzativi presenti nel Piano, l'Asips prevede adeguate modalità per la loro rappresentazione, formalizzazione, misurazione, valutazione e rendicontazione.

All'interno del Sistema sono individuati gli strumenti e i processi che consentono di presidiare la "performance" dell'intera organizzazione e dei soggetti che in essa lavorano.

Pur non essendo fornito un "indice" al quale attenersi nella predisposizione della Relazione, la norma individua dei contenuti minimi che devono necessariamente trovare spazio nell'articolazione della Relazione stessa. E nel rispetto di tali indicazioni la presente relazione si compone di:

- analisi del contesto e delle risorse (assicurando, per quanto riguarda le risorse finanziarie, la coerenza con le informazioni contenute nel Piano e nella Nota integrativa al Bilancio consuntivo);
- sintesi dei principali risultati raggiunti;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa.

La Relazione annuale contiene, infine, una sintesi del risultato di bilancio di esercizio realizzato dall'Asips al fine di evidenziare il diverso impatto che le politiche e le attività dell'azienda hanno determinato in relazione alla diversità di genere, rinviando, per i contenuti di dettaglio, al bilancio di esercizio pubblicato sul sito istituzionale.



3. Analisi del contesto e delle risorse

Al fine di fornire elementi utili per comprendere eventuali mutamenti intercorsi tra la fase di programmazione (espressa nel Piano della performance) e la fase di gestione, verrà data evidenza in particolare:

- all'eventuale mutamento del contesto in cui l'amministrazione si è trovata ad operare nel periodo di riferimento;
- all'aggiornamento del quadro delle risorse umane, strumentali e finanziarie descritte nel Piano, con riferimento sia alla quantità che alla qualità (salute) delle stesse nonché la relativa incidenza sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

3.1 Analisi del contesto

La presente analisi del contesto ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su eventuali mutamenti di contesto consente di comprendere meglio l'operato dell'amministrazione, le eventuali difficoltà o opportunità incontrate, contestualizzando i risultati raggiunti e gli scostamenti verificatisi.

Le scelte programmatiche operate dall'Asips, adottate nel rispetto delle linee programmatiche approvate dall'ente camerale, hanno dovuto confrontarsi, adattandosi, alla prospettiva della ripresa e resilienza dell'intero sistema paese.

In Italia la crescita stenta a recuperare vigore.

Nel quarto trimestre del 2024 l'attività economica in Italia si è mantenuta debole, risentendo come nel resto dell'area dell'euro della persistente fiacchezza della manifattura e del rallentamento dei servizi. Nelle costruzioni, l'impulso fornito dalle opere del Piano nazionale di ripresa e resilienza si contrapporrebbe al ridimensionamento dell'attività nel comparto residenziale. La domanda interna sarebbe frenata dalla decelerazione della spesa delle famiglie e da condizioni per investire che rimangono sfavorevoli. Nelle nostre proiezioni, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, la crescita acquisirebbe slancio nel corso di quest'anno, collocandosi intorno all'1 per cento in media nel triennio 2025-27.

Prosegue l'aumento dell'occupazione, pur tra segnali di indebolimento del mercato del lavoro

Nonostante il numero di occupati continui ad aumentare, le ore lavorate per addetto sono in calo e si mantiene elevato il ricorso alla Cassa integrazione guadagni, soprattutto nella manifattura. La graduale flessione della partecipazione, in particolare nelle fasce di popolazione più giovani, è proseguita anche in autunno, contribuendo a ridurre il tasso di disoccupazione a un livello eccezionalmente basso. La crescita delle retribuzioni contrattuali nel settore privato rimane robusta, concorrendo al graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

L'inflazione rimane sotto il 2 per cento

Negli ultimi mesi del 2024 il calo dei prezzi dei beni energetici ha ancora contribuito a mantenere l'inflazione al consumo ben al di sotto del 2 per cento. L'inflazione di fondo resta moderata, ma relativamente più elevata nella componente dei servizi. Per l'anno in corso le imprese prefigurano rialzi contenuti dei propri listini.



Secondo le nostre previsioni, l'aumento dei prezzi al consumo si collocherà all'1,5 per cento nel biennio 2025-26 (dall'1,1 nel 2024), raggiungendo il 2,0 nel 2027, sospinto da effetti temporanei dovuti all'entrata in vigore del nuovo sistema di scambio di quote di emissione di inquinanti e di gas a effetto serra nell'Unione europea.

Prospettive 2025

Il Pil italiano è atteso crescere dello 0,5% nel 2024 e dello 0,8% nel 2025.

Nel 2025 la crescita dell'economia italiana sarebbe trainata dalla domanda interna (+0.8 p.p.).

I consumi privati delle famiglie continuano a essere sostenuti dal rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni in termini reali; il perdurare di tali tendenze determinerebbe una leggera accelerazione del loro tasso di crescita nel 2025 (+1,1%, dopo il +0,6% nel 2024).

Gli investimenti fissi lordi risultano in debole crescita nel 2024 (+0,4% dal +8,7% del 2023), a causa del venire meno degli incentivi fiscali all'edilizia; l'effetto della fine degli stimoli fiscali sarebbe ancora più ampio nel 2025 quando, nonostante la spinta positiva derivante dall'attuazione delle misure previste dal PNRR e dalla riduzione dei tassi di interesse, il tasso di crescita degli investimenti risulterebbe pari a zero.

La vivace dinamica dell'occupazione osservata nel corso del 2024, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), risulterebbe notevolmente superiore (+1,2%) a quella del Pil; tali differenti dinamiche si riallineerebbero nel 2025 (+0,8% per Pil e unità di lavoro) durante il quale si prevede una ulteriore, leggera riduzione della disoccupazione (-6,2%).

Il rientro del tasso di inflazione, favorito dall'effetto di contrazione dei prezzi dei beni energetici osservato nel 2024, è alla base della forte decelerazione del deflatore della spesa delle famiglie residenti (+1,1%, dal +5,1% del 2023); per il 2025 la tenuta di redditi e dei consumi dovrebbe determinare una risalita del deflatore della spesa delle famiglie (+2,0%).

(Fonte Istat – Le prospettive per l'economia italiana nel 2024-2025)

3.2 Analisi delle risorse

Come chiarito nelle LG 1/2017 e nelle LG 2/2017, lo stato delle risorse, in quanto presupposto della programmazione, è un elemento centrale dell'intero ciclo della performance. Una corretta analisi dello stato delle risorse, infatti, consente all'amministrazione, a preventivo, di calibrare la fattibilità degli obiettivi sulle risorse disponibili e, a consuntivo, di valutare il livello di raggiungimento dei risultati rispetto alle risorse utilizzate, ciò anche al fine di ricalibrare eventualmente risorse e/o obiettivi nel successivo ciclo della performance.

Al riguardo si illustra di seguito la struttura organizzativa dell'Azienda:

1. il Presidente dell'Azienda Speciale è il Presidente della Camera di Commercio o un suo delegato, scelto tra i membri del Consiglio camerale;



2. il Consiglio di Amministrazione, nominato dalla Giunta della Camera di Commercio di Caserta, dura in carica cinque anni e scade in caso di rinnovo della Giunta camerale ed è composto dal Presidente, che lo presiede, e da quattro componenti nominati tra i componenti del Consiglio camerale;
3. il Collegio dei Revisori dei conti composto, ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 e s.m.i., da tre membri effettivi e due supplenti di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dal Ministero dello Sviluppo Economico, uno effettivo, nominato dal Ministero dell'Economia e Finanze ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla Regione;
4. il personale composto da 4 unità a tempo indeterminato oltre al Direttore che è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Caserta.

La caratteristica comune nella composizione di tale organizzazione, invariata rispetto alle annualità precedenti, è la forte interazione con la Camera di Commercio e il controllo statale e regionale.

Si rileva che nel corso del 2024 il personale Asips non ha usufruito dello smart working.

Tenuto conto del contesto e delle risorse sopra descritte, l'Asips, nel corso del 2024, si è attivata per ideare, pianificare e realizzare iniziative di supporto alla Camera, nella costruzione di un nuovo modello di rapporto con le imprese e nella diffusione presso di esse della cultura dell'innovazione, operando secondo obiettivi e azioni strategiche coordinati con la pianificazione pluriennale della Camera. Obiettivi e azioni che, nel contesto del più generale Programma di Attività, hanno caratterizzato l'azione dell'Azienda Speciale nell'esercizio 2024, assistendo la Camera nel suo ruolo di promozione dell'economia del territorio.

In particolare, l'azione dell'Azienda nell'esercizio 2024 è stata basata su un'organizzazione suddivisa, come da Piano delle performance 2024-2026, in sei aree strategiche:

ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE

PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI

INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE

PARTECIPAZIONE A BANDI/PROGETTI A VALERE SU RISORSE NAZ.LI, REG.LI E COMUNITARIE

MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE INTERNA

4. I principali valori di bilancio

Nella tabella seguente vengono riportati i principali indicatori per la valutazione dei risultati di esercizio.

Indicatore	2024 consuntivo	2024 preventivo	2023 consuntivo	2022 consuntivo	2021 consuntivo
Ricavi	961.818	1.027.471	1.004.193	891.311	1.102.210
Ricavi propri	518.456	455.183	490.473	382.297	520.753
Contributo camerale	443.362	492.288	513.720	509.014	581.457



L'importo complessivo dei ricavi nell'esercizio 2024 è stato di 941.818 € (1.004.193 euro nel 2023, -4% circa) a fronte di 1.027.471 di previsione.

I ricavi propri sono pari a € 518.456 (490.473 nel 2023, +6% circa) a fronte di una previsione di € 455.183.

Un altro utile indicatore è dato dalla consistenza del contributo camerale per le attività di programma (cd. in conto esercizio) rispetto ai ricavi complessivi:

Contributo CCIAA	2024	2023	2022	2021
Valore assoluto	443.362	513.720	509.014	581.457
% su totale ricavi ordinari	46,09%	51,16%	57,11%	52,75%

Il contributo camerale è stato pari a € 443.362 (513.720 euro nel 2023, -14% circa) a fronte di una previsione di € 492.228,00.

Per quanto riguarda i costi di struttura, dettagliati nella tabella seguente, pari ad un totale di € 299.402, sono così composti:

Costi di struttura	Anno 2024	Anno 2023
Costi del personale	€ 226.402	€ 219.048
Costi degli organi statutari	€ 13.871	€ 16.486
Costi di funzionamento	€ 52.120 di cui € 38.544 per prestazione di servizi, € 420 per godimento beni di terzi, € 13.156 per oneri diversi di gestione (le tre poste erano complessivamente previste per € 43.472 nel preventivo 2024);	€ 62.021 di cui € 48.175 per prestazione di servizi, € 420 per godimento beni di terzi, € 13.426 per oneri diversi di gestione (le tre poste erano complessivamente previste per € 49.352 nel preventivo 2023);
Ammortamenti	€ 7.328	€ 40.979



Costi di struttura	2024 consuntivo	2023 consuntivo	2022 consuntivo	2021 consuntivo
Valore assoluto	229.402	338.534	297.353	304.825

I risultati riportati nelle tabelle di cui sopra confermano la capacità dell'Asips di razionalizzare e contenere le spese per il funzionamento dell'Azienda registrando valori significativamente inferiori rispetto a quelli degli anni precedenti se rapportati al volume di affari aziendale.

Ciò consente di confermare il giudizio positivo sulla capacità dell'Azienda di contenere i costi di struttura e garantire la qualità dei servizi ottimizzando i fattori impiegati per la loro produzione e il modello organizzativo, nel rispetto del disposto di cui all'art. 65 del DPR 254/2005, così come meglio specificato dalla circolare del MISE n. 3612/C, in cui si legge testualmente *"il disposto di cui all'art. 65 del regolamento patrimoniale e finanziario delle camere di commercio deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo: occorre cioè che l'Azienda dia anno dopo anno la dimostrazione della crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura"*.



5. Misurazione e valutazione della performance organizzativa

Questa sezione è dedicata alla rendicontazione dei risultati della performance organizzativa.

Vengono di seguito dettagliati i risultati ottenuti con riferimento ai singoli obiettivi fissati nel piano delle performance per il 2024, evidenziando gli scostamenti rispetto ai target e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi stessi.

AREA STRATEGICA n. 1: ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE			
Obiettivo strategico aziendale: Realizzazione servizi di supporto alla CCIAA			
Obiettivo operativo n. 1: Efficientamento delle attività di rilascio delle firme digitali/CNS			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Soddisfazione dell'utenza dello sportello CNS	9/10	9/10	Dati derivanti dalle valutazioni degli utenti degli sportelli di firma digitale/CNS
Note Il servizio di rilascio delle firme digitali/CNS ha registrato nel 2024 un ampio grado di soddisfazione dell'utenza.			
Obiettivo operativo n. 2: Efficientamento della segreteria della Mediaconciliazione			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Soddisfazione dell'utenza dell'Organismo di Mediaconciliazione (punto 3 del test allegato al regolamento di mediaconciliazione)	4/5	4,8/5	Schede di valutazione del servizio di Mediaconciliazione
Note Dall'elaborazione dei risultati delle schede di valutazione sottoposte alle parti intervenute nei procedimenti di mediazione si è riscontrato un ottimo giudizio sia in termini di disponibilità e cortesia del personale che di professionalità, precisione, chiarezza e trasparenza delle informazioni e delle procedure.			

AREA STRATEGICA n. 2: PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI



Obiettivo strategico aziendale: Sviluppare azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico

Obiettivo operativo n. 1:

Promozione del territorio e delle sue produzioni tipiche nonché del sistema imprenditoriale provinciale

Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Numero attività di promozione	≥ 12	20	Elenco attività realizzate dall'Asips a sostegno del territorio

Note

L'indicatore relativo a questa sezione risulta pienamente soddisfatto.

AREA STRATEGICA n. 3:

INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

Obiettivo strategico aziendale: Sostegno alle aziende nei percorsi di crescita e di aggiornamento in materia di trasformazione digitale

Obiettivo operativo n. 1:

Progettazione e gestione di progetti di innovazione e rafforzamento del sistema locale

Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Numero delle iniziative progettate e/o realizzate	> 1	23	Relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio 2024

Note

L'indicatore relativo a questa sezione risulta pienamente soddisfatto.

AREA STRATEGICA n. 4:

ATTIVITA' DI PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE

Obiettivo strategico aziendale: Sviluppo di Servizi e progetti camerali finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale

Obiettivo operativo n. 1:

Rendicontazione tecnica e gestione attività progetto PID.

Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Numero rendicontazioni	1	1	Rendiconto attività PID trasmesso alla CCIAA
Raggiungimento KPI di progetto previsti da UC nazionale	100% <i>n. 5 eventi info-formativi n. 15 imprese da assistere nel percorso della doppia transizione energetica e digitale</i>	100% <i>n. 32 eventi info-formativi n. 15 imprese assistite</i>	Relazione sulle attività svolte con indicazione KPI raggiunti

Note

Gli indicatori relativi a questa sezione risultano pienamente soddisfatti. Risulta, infatti, regolarmente effettuata la rendicontazione delle attività e raggiunti i KPI imposti da UC nazionale.



Obiettivo operativo n. 2: Rendicontazione tecnica e gestione attività progetto internazionalizzazione.			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Numero rendicontazioni	1	1	Rendiconto attività progetto trasmesso alla CCIAA
Raggiungimento KPI di progetto previsti da UC nazionale	80% <i>n. 10 aziende da coinvolgere</i>	100% <i>aziende aderenti a n. 3 consorzi</i>	Relazione sulle attività svolte con indicazione KPI raggiunti
Note Gli indicatori relativi a questa sezione risultano pienamente soddisfatti poiché il KPI individuato da UC relativo al coinvolgimento di 10 aziende risulta conseguito attraverso la partecipazione di n. 3 consorzi di tutela (Consorzio di tutela della Mozzarella di Bufala campana DOP, Consorzio Orafo e Consorzio serico), rappresentativi delle imprese aderenti agli stessi, nonché attraverso una puntuale rendicontazione delle attività effettuate.			

AREA STRATEGICA n. 5: PARTECIPAZIONE BANDI/PROGETTI A VALERE SU RISORSE NAZIONALI, REGIONALI E COMUNITARIE			
Obiettivo strategico aziendale: Individuazione degli strumenti operativi per la proposta di partenariati per la gestione di progetti comunitari, nazionali e regionali			
Obiettivo operativo n. 1: Creazione di partenariati per la partecipazione ai bandi e lo scambio di esperienze e know how.			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Organizzazione e partecipazione a riunioni di gruppi di lavoro	1	1	Partecipazione tavolo di lavoro per la realizzazione degli orti sociali
Note L'indicatore relativo a questa sezione risulta pienamente soddisfatto grazie alla partecipazione al tavolo di lavoro istituito con la Regione Campania, la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere e il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", in attuazione del protocollo di intesa stipulato con Asips in data 8/1/2024, per la creazione di tre orti sociali.			

AREA STRATEGICA n. 6: MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE INTERNA			
Obiettivo strategico aziendale: Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Azienda Speciale			
Obiettivo operativo n. 1:			



Individuazione degli strumenti operativi per accelerare i tempi di incasso e per garantire la tempestività dei pagamenti			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Indicatore di tempestività dei pagamenti	<=-24	Indicatore annuo -24,45	Calcolo indicatore effettuato in base alle risultanze della contabilità.
<i>Note</i> Il target previsto del tempo medio di pagamento delle fatture passive risulta pienamente raggiunto.			
<i>Obiettivo operativo n. 2:</i> Redazione del piano di formazione annuale del personale.			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Percentuale di formazione del personale	100%	100%	Attestati di partecipazione ai corsi in programma
<i>Note</i> L'indicatore è stato pienamente raggiunto con la partecipazione di tutto il personale a diversi corsi quali ad esempio: Corso di qualificazione come Operatore RAO, SPID, corsi in materia di anticorruzione, ecc..			
Obiettivo strategico aziendale: Valorizzare gli assets aziendali			
<i>Obiettivo operativo n. 1:</i> certificazione sistema integrato ISO 9001-27001-45001			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Verifica interna e/o esterna sul sistema di qualità	Certificazione del sistema integrato ISO 9001-27001-45001	Certificazione del sistema integrato ISO 9001-27001-45001	rapporti di audit del 20/3/2024
<i>Note</i> La normativa vigente in materia stabilisce che la verifica per la certificazione del sistema integrato debba essere effettuata entro la scadenza del certificato (31/03/2023 per la ISO 9001). Pertanto, entro tale data è stato effettuato l'audit dell'ente certificatore che ha rilasciato la certificazione del sistema integrato ISO 9001-27001-45001.			
<i>Obiettivo operativo n. 2:</i> Pubblicazione dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web aziendale			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Esito griglia valutazione OIV	Attribuzione di un valore	L'1/7/2024 è stato pubblicato sul sito	Attestazione OIV



	= 3	ANAC l'attestazione completa delle schede di verifica con l'attribuzione di un valore pari a 3	
<i>Note</i> Secondo la Delibera ANAC n. 213 del 23/4/2024, sono tenuti all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2024 gli organismi o soggetti individuati per lo svolgimento delle medesime funzioni attribuite all'OIV delle società e degli enti indicati all'art. 2-bis, co. 2, del d.lgs. 33/2013 tra cui rientra l'Asips. Ai sensi della citata delibera gli OIV erano tenuti a pubblicare l'attestazione completa della scheda delle verifiche di rilevazione entro il 15/7/2024. L'OIV dell'Asips ha provveduto alla pubblicazione l'1/7/2024.			
Obiettivo strategico aziendale: Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza			
<i>Obiettivo operativo n. 1:</i> Individuazione e mappatura dei processi a rischio di corruzione e programmazione delle attività di prevenzione e contrasto			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Predisposizione, implementazione e redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Entro il 31 gennaio 2024	PTPCT approvato con determina presidenziale n. 3 del 25/1/2024	determina presidenziale di approvazione del PTPCT
<i>Note</i> il target previsto risulta pienamente soddisfatto.			
<i>Obiettivo operativo n. 2:</i> Attuazione e aggiornamento del piano di misure previste a prevenzione e a contrasto della corruzione nonché della trasparenza; misurazione dell'effettivo grado di attuazione delle medesime			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Monitoraggio dell'esecuzione, controllo e verifica della tempistica, aggiornamento del piano per modifiche normative e/o mutamenti organizzativi dell'Azienda, relazione annuale dei risultati del RPCT	Relazione semestrale del RPCT al 30/6/2024 da realizzare entro il 31/7	Monitoraggio sull'attuazione delle misure previste dal Piano anticorruzione dell'Asips I semestre 2024	Relazione semestrale del RPTC del 1/8/2024
<i>Note</i> Il target previsto risulta pienamente soddisfatto.			



I risultati complessivi sono da ritenersi ampiamente positivi: su 13 obiettivi operativi il grado di raggiungimento complessivo aziendale è stato del 100% rispetto allo stesso risultato registrato nel 2023.

Dall'analisi emerge la capacità della struttura di saper perseguire gli obiettivi prefissati attuando gli indirizzi strategici degli Amministratori. L'Asips ha garantito il mantenimento di buoni standard qualitativi nell'erogazione dei servizi, assicurando contestualmente efficacia ed efficienza nelle azioni poste in essere.

Caserta, 31/3/2025

Il Direttore
(dr. Federico Sisti)